

Scheda intervento prima della richiesta di variante

INTEVENTO 4.1 ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE

<p>Base giuridica</p> <p>Art. 35, par. 1 e 2 lett k) e par. 5 del Reg. (UE) n. 1305/2013</p>
<p>Descrizione del tipo di intervento:</p> <p>Nelle aree marginali occorre realizzare progetti di filiera legati ad un prodotto o ad un gruppo di prodotti derivanti anche da varietà e razze animali da recuperare fortemente connesse al mantenimento del paesaggio agrario. Un modello di agricoltura sostenuta dalla comunità dove un ruolo importante è svolto dall'educazione ambientale e alimentare con la consapevolezza che un lavoro comune assicura maggiore efficacia di risultati.</p> <p>L'intervento mira pertanto a costituire accordi di filiera intersettoriale per implementare progetti di aggregazione dell'offerta di produzioni agricole connesse con i paesaggi dell'Alto Salento o con il recupero di varietà vegetali e razze animali a rischio estinzione.</p> <p>Attraverso la costituzione di <i>Comunità di obiettivo</i>, si intendono costituire accordi di partenariato con la messa in rete di produttori agricoli e soggetti impegnati nella fruizione delle risorse naturali, culturali, produttive e del mondo della ristorazione con il fine di individuare mercati in grado di apprezzare e dare il giusto valore alle produzioni tipiche e a cittadini sempre più interessati ad acquistare a prezzi giusti alimenti sani e in grado di tutelare la salute e l'ambiente. Gli operatori turistici coinvolti in questi accordi di partenariato, potranno puntare a riqualificare e destagionalizzare l'offerta turistica attraverso itinerari gastronomici e del turismo rurale (come il <i>Bioitinerario della via Traiana</i>).</p>
<p>Tipo di sostegno</p> <p>Contributo in conto capitale al 80%</p>
<p>Beneficiari</p> <p>Associazioni di imprese di cui almeno due appartenenti ai settori agricolo o forestale, formalmente costituiti sulla base di un accordo stipulato mediante forme giuridiche legalmente riconosciute in cui siano definiti chiaramente responsabilità e ruoli a garanzia della trasparenza e correttezza della gestione operativa e finanziaria. Gli altri soggetti associati potranno essere: Fondazioni, enti pubblici, micro imprese artigiane, istituzioni scolastiche, università, cooperative sociali, associazioni ONLUS e del volontariato, associazioni di promozione culturale e sociale, Gruppi di acquisto solidale, ecc..</p> <p>I soggetti beneficiari devono essere funzionali allo svolgimento delle attività di progetto, tra i componenti deve essere presente almeno un'impresa agricola.</p>
<p>Condizioni di ammissibilità</p> <p>partecipanti al raggruppamento devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per le imprese agricole avere quale attività o oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art.2135 del codice civile; • Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 al momento della verifica per la concessione del contributo e nelle successive fasi di liquidazione; • Essere regolarmente iscritti nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (R.E.A.), territorialmente competente, qualora previsto dalla legge; • Essere attivi, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla normativa in vigore, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti <p>Presentare una proposta progettuale con i seguenti elementi minimi:</p>

- Analisi di contesto territoriale di riferimento;
- Analisi di mercato coerente con il progetto presentato;
- Descrizione del progetto (fasi, obiettivi e risultati attesi);
- Elenco e descrizione dei soggetti coinvolti nel partenariato, esperienze pregresse e ruolo specifico del progetto proposto;
- Attività previste e distribuzione tra i partner
- Budget di progetto per attività e per partner;
- Cronoprogramma delle attività;
- Target di progetto

2

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc)

Trattandosi di un intervento a Bando il GAL attuerà tutte le procedure nel rispetto della normativa vigente, assicurando criteri di trasparenza, parità di trattamento e rispetto delle pari opportunità. Nello specifico le procedure saranno esercitate nel rispetto del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) che abroga il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163- Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006).

Di seguito, si indicano le concrete modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure a evidenza pubblica e gara

- le procedure di selezione saranno rese note a cittadini e potenziali beneficiari con tutti i mezzi disponibili (sito internet nella sezione trasparenza, social network, eventualmente Bollettino ufficiale Regione Puglia e Gazzetta Ufficiale a seconda degli importi definiti a bando);
- nelle procedure di selezione sarà prevista una chiara separazione delle funzioni e dei ruoli, con particolare attenzione alle potenziali situazione di conflitto di interesse tra beneficiario/valutatore e beneficiario/membro consiglio di amministrazione;
- per quanto concerne la trasparenza, tutta la procedura di selezione sarà tracciabile e documentabile attraverso appositi modelli di autovalutazione che il consiglio di amministrazione approverà all'inizio del mandato.

Le suddette procedure saranno inserite nel regolamento interno del GAL e nominerà un responsabile della trasparenza tra gli strutturati al fine di rispettare il principio di incorruttibilità dei pubblici ufficiali.

Inoltre periodicamente il responsabile di monitoraggio e controllo verificherà che quanto scritto nel regolamento venga rispettato, in particolar modo per le condizioni di potenziale conflitto di interesse con i collaboratori del GAL, consulenti e Membri del Cda. Infine si rimanda alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza previsti dalla disciplina delle società a partecipazione pubblica.

Tutto il procedimento di controllo ha lo scopo di:

- garantire che i promotori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione di selezione dei progetti
- dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti
- garantire la trasparenza del processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse

Costi ammissibili

- Realizzazione di progetti integrati di filiera:
- Costi di esercizio della cooperazione (gestione dell'aggregazione/raggruppamento) che non

- devono superare il limite massimo del 15% dei costi totali del progetto;
- Costi di gestione del progetto;
 - Spese materiali e immateriali per la realizzazione delle attività di gestione dei progetti di cooperazione previsti (es. allestimenti, attrezzature, organizzazione di eventi, spese per l'organizzazione logistica per gli eventi socio culturali enogastronomici);
 - Allestimento di spazi interni ed esterni per le attività di progetto;
 - Acquisto di attrezzatura e strumentazione necessaria alla realizzazione del progetto;
 - Acquisto di attrezzature informatiche e multimediali necessarie alla realizzazione del progetto;
 - I soggetti in aggregazione non devono già cooperare e devono elaborare e realizzare un'azione comune di libera determinazione.
 - Gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione di almeno 5 anni dalla data di pubblicazione della domanda di saldo.

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

Descrizione	Peso (P)	Condizione (C)	Valore (V)	Punteggio (P*V)
Qualità del progetto di cooperazione proposto (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria)	30	Ottimo	1	30
		Buono	0,5	15
		Sufficiente	0,2	6
Grado di innovazione dell'idea progettuale	30	Ottimo	1	30
		Buono	0,5	15
		Sufficiente	0,2	6
Composizione del partenariato (quantità e tipologia di soggetti)	20	Ottimo	1	20
		Buono	0,5	10
		Sufficiente	0,2	4
Coinvolgimento di aziende con certificazioni ambientali/o alimentari	20	>50%	1	20
		<50%>20%	0,5	10
		<20%	0,2	4
				100

Dotazione finanziaria e aliquote di sostegno

Dotazione finanziaria complessiva € 300.000,00

Investimento massimo ammissibile € 75.000,00

Aliquota di sostegno: 80%

Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione

Vedasi ALLEGATO "RISCHI E MISURE DI ATTENUAZIONE"

Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con Art. 35, lett k; del Reg. (UE) n. 1305/2013. Gli interventi previsti non rientrano tra le misure standard del PSR Puglia e devono essere altresì considerati nell'unicità del progetto integrato proposto nella presente Azione.

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:

Indicatori di realizzazione	Unità di Misura	Valore
Aggregazioni di imprese	N°	5
Indicatori di risultato	Unità di Misura	Valore
Totale investimenti (pubblico e privato)	Euro	375.000,00
Spesa pubblica totale in €	Euro	300.000,00

G.A.L. ALTO SALENTO 2020

Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture R23	%	40
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) R24	persone	10

Tab. 5.4.1 Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale

ESTRATTO 4.1 MODIFICATO DAL CDA DEL 14/07/2020

INTEVENTO 4.1
ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO
INTERSETTORIALE

Base giuridica

Art. 35, par. 2 lettera d) e lettera e) del Reg. (UE) n. 1305/2013

Descrizione del tipo di intervento:

Nelle aree marginali occorre realizzare progetti di filiera legati ad un prodotto o ad un gruppo di prodotti derivanti anche da varietà e razze animali da recuperare fortemente connesse al mantenimento del paesaggio agrario. Un modello di agricoltura sostenuta dalla comunità dove un ruolo importante è svolto dall'educazione ambientale e alimentare con la consapevolezza che un lavoro comune assicura maggiore efficacia di risultati.

L'intervento mira pertanto a costituire accordi di filiera intersettoriale per implementare progetti di aggregazione dell'offerta di produzioni agricole connesse con i paesaggi dell'Alto Salento o con il recupero di varietà vegetali e razze animali a rischio estinzione.

Attraverso la costituzione di *Comunità di obiettivo*, si intendono costituire accordi di partenariato con la messa in rete di produttori agricoli e soggetti impegnati nella fruizione delle risorse naturali, culturali, produttive e del mondo della ristorazione con il fine di individuare mercati in grado di apprezzare e dare il giusto valore alle produzioni tipiche e a cittadini sempre più interessati ad acquistare a prezzi giusti alimenti sani e in grado di tutelare la salute e l'ambiente. Gli operatori turistici coinvolti in questi accordi di partenariato, potranno puntare a riqualificare e destagionalizzare l'offerta turistica attraverso itinerari gastronomici e del turismo rurale (come il *Bioitinerario della via Traiana*).

Tipo di sostegno

Contributo in conto capitale al 80%

Beneficiari

Associazioni di imprese di cui almeno due appartenenti ai settori agricolo o forestale, formalmente costituiti sulla base di un accordo stipulato mediante forme giuridiche legalmente riconosciute in cui siano definiti chiaramente responsabilità e ruoli a garanzia della trasparenza e correttezza della gestione operativa e finanziaria. Gli altri soggetti associati potranno essere: Fondazioni, enti pubblici, micro imprese artigiane, istituzioni scolastiche, università, cooperative sociali, associazioni ONLUS e del volontariato, associazioni di promozione culturale e sociale, Gruppi di acquisto solidale, ecc..

I soggetti beneficiari devono essere funzionali allo svolgimento delle attività di progetto, tra i componenti deve essere presente almeno un'impresa agricola.

Condizioni di ammissibilità

partecipanti al raggruppamento devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- Per le imprese agricole avere quale attività o oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art.2135 del codice civile;
- Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 al momento della verifica per la concessione del contributo e nelle successive fasi di liquidazione;
- Essere regolarmente iscritti nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (R.E.A.), territorialmente competente, qualora previsto dalla legge;
- Essere attivi, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla normativa in vigore, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti

Presentare una proposta progettuale con i seguenti elementi minimi:

- Analisi di contesto territoriale di riferimento;

- Analisi di mercato coerente con il progetto presentato;
- Descrizione del progetto (fasi, obiettivi e risultati attesi);
- Elenco e descrizione dei soggetti coinvolti nel partenariato, esperienze pregresse e ruolo specifico del progetto proposto;
- Attività previste e distribuzione tra i partner
- Budget di progetto per attività e per partner;
- Cronoprogramma delle attività;
- Target di progetto

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc)

Trattandosi di un intervento a Bando il GAL attuerà tutte le procedure nel rispetto della normativa vigente, assicurando criteri di trasparenza, parità di trattamento e rispetto delle pari opportunità. Nello specifico le procedure saranno esercitate nel rispetto del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) che abroga il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163- Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006).

Di seguito, si indicano le concrete modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure a evidenza pubblica e gara

- le procedure di selezione saranno rese note a cittadini e potenziali beneficiari con tutti i mezzi disponibili (sito internet nella sezione trasparenza, social network, eventualmente Bollettino ufficiale Regione Puglia e Gazzetta Ufficiale a seconda degli importi definiti a bando);
- nelle procedure di selezione sarà prevista una chiara separazione delle funzioni e dei ruoli, con particolare attenzione alle potenziali situazione di conflitto di interesse tra beneficiario/valutatore e beneficiario/membro consiglio di amministrazione;
- per quanto concerne la trasparenza, tutta la procedura di selezione sarà tracciabile e documentabile attraverso appositi modelli di autovalutazione che il consiglio di amministrazione approverà all'inizio del mandato.

Le suddette procedure saranno inserite nel regolamento interno del GAL e nominerà un responsabile della trasparenza tra gli strutturati al fine di rispettare il principio di incorruttibilità dei pubblici ufficiali.

Inoltre periodicamente il responsabile di monitoraggio e controllo verificherà che quanto scritto nel regolamento venga rispettato, in particolar modo per le condizioni di potenziale conflitto di interesse con i collaboratori del GAL, consulenti e Membri del Cda. Infine si rimanda alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza previsti dalla disciplina delle società a partecipazione pubblica.

Tutto il procedimento di controllo ha lo scopo di:

- garantire che i promotori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione di selezione dei progetti
- dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti
- garantire la trasparenza del processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse

Costi ammissibili

- Realizzazione di progetti integrati di filiera:
- Costi di esercizio della cooperazione (gestione dell'aggregazione/raggruppamento) che non devono superare il limite massimo del 15% dei costi totali del progetto;

- Costi di gestione del progetto;
- Spese materiali e immateriali per la realizzazione delle attività di gestione dei progetti di cooperazione previsti (es. allestimenti, attrezzature, organizzazione di eventi, spese per l'organizzazione logistica per gli eventi socio culturali enogastronomici);
- Allestimento di spazi interni ed esterni per le attività di progetto;
- Acquisto di attrezzatura e strumentazione necessaria alla realizzazione del progetto;
- Acquisto di attrezzature informatiche e multimediali necessarie alla realizzazione del progetto;
- I soggetti in aggregazione non devono già cooperare e devono elaborare e realizzare un'azione comune di libera determinazione.
- Gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione di almeno 5 anni dalla data di pubblicazione della domanda di saldo.

7

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

Descrizione	Peso (P)	Condizione (C)	Valore (V)	Punteggio (P*V)
Qualità del progetto di cooperazione proposto (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria)	30	Ottimo	1	30
		Buono	0,5	15
		Sufficiente	0,2	6
Grado di innovazione dell'idea progettuale	30	Ottimo	1	30
		Buono	0,5	15
		Sufficiente	0,2	6
Composizione del partenariato (quantità e tipologia di soggetti)	20	Ottimo	1	20
		Buono	0,5	10
		Sufficiente	0,2	4
Coinvolgimento di aziende con certificazioni ambientali/o alimentari	20	>50%	1	20
		<50% >20%	0,5	10
		<20%	0,2	4
				100

Dotazione finanziaria e aliquote di sostegno

Dotazione finanziaria complessiva € 300.000,00

Investimento massimo ammissibile € 75.000,00

Aliquota di sostegno: 80%

Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione

Vedasi ALLEGATO "RISCHI E MISURE DI ATTENUAZIONE"

Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE **in particolare con Art. 35, par. 2 lettera d) e lettera e) del Reg. (UE) n. 1305/2013**. Gli interventi previsti non rientrano tra le misure standard del PSR Puglia e devono essere altresì considerati nell'unicità del progetto integrato proposto nella presente Azione.

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:

Indicatori di realizzazione	Unità di Misura	Valore
Aggregazioni di imprese	N°	5
Indicatori di risultato	Unità di Misura	Valore
Totale investimenti (pubblico e privato)	Euro	375.000,00
Spesa pubblica totale in €	Euro	300.000,00
Popolazione che beneficia di migliori	%	40

G.A.L. ALTO SALENTO 2020

servizi/infrastrutture R23		
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) R24	persone	10

Tab. 5.4.1 Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale